

Coordinamento Articolazione

AUTOMAZIONE



Problemi emersi recentemente

(Roberto) “Non hanno fatto l’induttanza...”

(Maurizio) “Non ho ancora capito chi-fa-cosa-dove con gli ADC in quinta”

(Piero) “Bisognerebbe fare gli attuatori e i motori”

(altri) “Il corso di Sistemi in terza e quarta non è ben definito (condiviso)”

(Claudio) “L’analisi in frequenza: quando e come si fa? Ma poi... serve ancora?”

Punti di criticità e conseguenze

- Cattedre “ballerine” per arrivare alle 18 ore
- => **continuità didattica difficoltosa**
- Programmazioni disciplinari difformi tra classi parallele
- => **non si possono fare prove parallele, corsi di recupero paralleli ecc.**
- => **sovrapposizioni, sconfinamenti, “buchi” nel percorso didattico**
- Assenza del libro di testo
- => **necessità di materiale strutturato condiviso da fornire agli alunni**

Punti di criticità => *conseguenze*

- Argomenti specifici delle singole discipline non sempre conosciuti, o poco condivisi
- => **ripercussioni nella programmazione personale; non si riesce a dare il giusto peso ai vari contenuti o si perde di vista il profilo di uscita complessivo dello studente**
- Assenza di documentazione scritta sulle delibere convenute nei vari Coordinamenti
- => **mancano riferimenti a cui attenersi**
- => **emergono difformità e libere interpretazioni**
- Docenti non giovani (è una risorsa ;-)
- => **a breve ci saranno new entries che potrebbero essere disorientati in assenza di un “quadro”**

Punti di criticità e conseguenze

- Poca agilità nel recepire novità di contenuti e novità nella programmazione
- => **programmazioni poco flessibili**
- => **le novità si concentrano su pochi docenti**
- => **risposta lenta a richieste provenienti dal mondo del lavoro**
- Alta preparazione media dei docenti al Calvino
- => **conflitti tra forti personalità, resistenze ad accogliere e implementare proposte altrui**

Un primo passo

- Definire l'architettura complessiva del corso Automazione ovvero:
- condividere insieme i Moduli didattici (quale disciplina, quando, dove)
- Moduli = conoscenze&abilità ben definite (deve essere chiaro cosa si intende)
- Creare la figura del “Coordinatore di Automazione”, possibilmente retribuita
- Utilizzare un corso Moodle di supporto e scambio
- Fissare le competenze su cui lavorare

Precisazioni

Le decisioni che si andranno a prendere prescindono da:

- livello della classe
- competenze specifiche del docente

mentre attengono a:

- profilo di uscita dello studente secondo la normativa
- necessità di consegnare studenti preparati alla seconda prova scritta
- profilo professionale di interesse per le aziende

Precisazioni

Il docente resta padrone in casa sua...

- nell'attuare le disposizioni del Coordinamento
- nel declinare i contenuti a seconda del “parco studenti” che incontra

Sarebbe opportuno che le delibere siano essenziali e non esaustive, lasciando alle programmazioni uno spazio in cui il docente possa operare scelte personali, commisurate alle proprie conoscenze e ai propri studenti

Modalità Operative di un Coordinamento itinerante

- Produrre Moduli in eLearning che si possano condividere e sui quali più docenti siano editor
- Monitorare a metà percorso l'andamento con incontro di Coordinamento
- Monitorare con prove parallele
- Lavorare insieme nelle classi (complice l'orario)
- Creare "coppie" di docenti su classi e discipline parallele che si incontrino, in autonomia, per un confronto/scambio/aiuto reciproco; a fine anno (giugno) relazionano su problemi/successi riscontrati

L'evoluzione

PROGETTAZIONE DIDATTICA

PER COMPETENZE